

Comune di Pietra Ligure

Provincia di Savona

Piazza Martiri della Libertà, 30

17027 Pietra Ligure

Parere n.26 del 15/12/2023

Il sottoscritto Giorgio Malerba Revisore del Comune di Pietra Ligure provincia di Savona, nominato con Delibera Del Consiglio Comunale n.73 del 27/12/2021, prende in esame la documentazione ricevuta tramite e-mail al fine di esprimere il proprio parere sul riconoscimento dei debiti fuori Bilancio per un importo complessivo di € 12.200,00 IVA compresa "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del D.Lgs.n.267/2000" per intervento di somma urgenza, a tutela della pubblica incolumità, relativo alla messa in sicurezza derivante da un evento di danno o di pericolo impreveduto o imprevedibile dovuto alla mareggiata che ha colpito le coste del litorale ligure in data 02-03/11/2023;

E' stato eseguito un sopralluogo in sito in data 03/11/2023 presso le foci del Torrente Maremola, il Rio Chiappe, Ranzi e Bottassano e dal sottopasso di Santa Corona, Via Torino e Via Como;

Considerato che sussiste una condizione che determina un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità in quanto risulta ostruito il regolare deflusso delle acque dei corsi d'acqua comunali sopra elencati;

Dato atto che è necessario un intervento a salvaguardia della pubblica incolumità mediante interventi di disostruzione delle foci per il regolare deflusso delle acque dei corsi d'acqua comunali e degli accessi all'arenile;

Considerato

-che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 27/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2024 ed il bilancio di Previsione 2022-2024 secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Visti

- l'art. 193 dello stesso decreto, dove è disposto che il Consiglio adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194 almeno una volta l'anno;
- nello specifico l'art. 193, comma 3 del TUEL stabilisce che è possibile provvedere alla copertura del debito fuori bilancio mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile, ovviamene nel pieno rispetto dei presupposti previsti dall'art. 187 del TUEL;
- l'art. 191, comma 3, del Tuel il quale dispone che "Per i lavori pubblici di somma urgenza, caqionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.";

Visto l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- a) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- b) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;



- c) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- d) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Premesso che:

- per interventi di somma urgenza, a tutela della pubblica incolumità, relativo alla messa in sicurezza presso le foci del Torrente Maremola, il Rio Chiappe, Ranzi e Bottassano e dal sottopasso di Santa Corona, Via Torino e Via Como;

- i lavori di ripristino sono stati affidati affidando alla società Natura Tree Srl Piazza Italia 1 17025 Loano (SV) C.F.01790180093- per € **12.200,00**

- con Delibera della Giunta Comunale n.153 del 05/12/2023 è stato approvato il Verbale di Somma urgenza redatto in data 03.11.2023 ai sensi dell'art. 163, comma 1, D.Lgs. n.

50/2016 e s.m.i., dal Dott. Renato FALCO, Dirigente dell'Area Tecnica

-La Giunta delibera di proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento della spesa complessiva di € 12.200,00 ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs n. 267/2000, finanziandola mediante risorse proprie;

Dato atto che, per quanto è possibile oggi giorno verificare:

- relativamente ai suddetti importi si è verificata una violazione dell'ordinaria procedura di spesa disciplinata dall'art. 191 del TUEL, in quanto non esistono risorse finanziarie a suo tempo impegnate all'uopo sui relativi bilanci, secondo il principio della competenza finanziaria e mantenute a residuo a copertura delle spese suddette e, dunque, oggi disponibili per la necessaria liquidazione di quanto dovuto al creditore come sopra individuato;

Considerato, dunque, che si rende necessario ricondurre il debito nella contabilità dell'Ente, ripristinando l'ordinaria procedura di spesa, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art.194 TUEL lettera e), in quanto trattasi, evidentemente, di forniture che hanno comunque determinato innegabili utilità ed arricchimento all'Ente relativamente all'esercizio di funzioni di propria competenza;

Ritenuto che, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa all'Ente, si rende necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 lettera e), in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto, per un importo complessivo di **Euro 12.200,00;**

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 27/04/2023 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art.227 del D.Lgs. 267/2000

Ritenuto di poter applicare, ai sensi dell'art.193 comma 3 del TUEL, parte dell'avanzo disponibile per la copertura dei debiti fuori bilancio sopra riportati per un ammontare complessivo di € **12.200,00;**

Considerato che la regolarità amministrativa del riconoscimento dei debiti fuori bilancio in oggetto è contemplata dall'art.194 c.1 lett.c del D.Lgs.267/2000

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per il riconoscimento del debito in oggetto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Limitatamente alla propria competenza al relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio fatta salva la verifica di eventuali responsabilità.

Il revisore invita l'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art.23 c.5 della legge 289/2002, ad inviare la deliberazione del Consiglio Comunale alla Procura della Corte dei Conti.

Il Revisore dei Conti.